

SALUTE Iniziativa promossa dall'associazione Prato, dal Rotary e dalla **Compagnia di San Paolo**

La prevenzione dell'osteoporosi e i rischi dell'anoressia: campagna di sensibilizzazione e concorso per le scuole

TORINO (bom) Presentati venerdì 19 gennaio, negli spazi della Regione Piemonte, due progetti che riguardano i disturbi del comportamento e il programma sull'osteoporosi che coinvolgerà numerose scuole del Piemonte. A promuovere la serie di iniziative l'associazione Prato (Prevenzione anoressia Torino) e i distretti Rotary 2031 e 2032, con il sostegno della **Compagnia di San Paolo**.

L'anoressia colpisce l'1% circa delle adolescenti ed è in aumento soprattutto come precocità e gravità. Se non trattata tempestivamente comporta un elevato rischio di cronicizzazione e una mortalità 5-10 volte superiore rispetto a quella delle coetanee. E' essenziale attivare delle strategie di prevenzione secondaria (intercettare la malattia nelle fasi iniziali per

un tempestivo e assai più efficace intervento terapeutico) e di prevenzione primaria (ridurre il rischio di

inizio della malattia).

Molto importante è la sensibilizzazione sui primi sintomi, non solo di medici, insegnanti, genitori, ma anche dei ragazzi stessi che devono essere informati delle conseguenze sfavorevoli del sottopeso e portati ad una maggiore attenzione alle esigenze del proprio organismo. Tuttavia, parlare di Anoressia ai ragazzi (conferenze, dibattiti, testimonianze, etc.) è difficile e potenzialmente controproducente, come ben evidenziato dal documento della Regione Piemonte sui «Disturbi del comportamento alimentare, DCA», 2009.

Nell'autunno 2011, dalle riflessioni di un gruppo di Insegnanti riunite, insieme ad esponenti dell'Associazione Pr.A.To. (professor **Carlo Campagnoli**, endocrinologo-ginecologo, e professoressa **Anna Maria Peloso**, Neuropsichiatria Infantile dell'Università di Torino), dalla **Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo**, è emersa l'idea di affrontare il tema anoressia in modo indiretto, parlando dei problemi per le ossa e di osteoporosi. Con questo taglio, nel corso del 2012-2013

Campagnoli ha tenuto lezioni dal titolo «Osteoporosi non solo un problema per vecchi» a gruppi di classi di Istituti Superiori seguite con attenzione da parte degli allievi.

STORIA. A partire dalle prime esperienze del 2012-2013, nell'anno scolastico (a.s.) 2014-2015, si è avviata, nelle Scuole Secondarie del Piemonte, con il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e della **Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo**, «Osteoporosi non solo un problema per vecchi; Cam-

pagna di sensibilizzazione e Concorso sulla prevenzione dell'Osteoporosi e i rischi dell'Anoressia».

Il programma per l'anno scolastico 2017/2018 è condotto dall'Associazione Pr.A.To. e dal Rotary Distretto 2031 (Torino, Piemonte Nord e Valle d'Aosta) e Distretto 2032 (Piemonte Sud e Liguria) che forniscono più di quaranta specialisti per gli interventi nelle scuole, ed è esteso anche alla Liguria e alla Valle d'Aosta. Premiazione e divulgazione dei «saggi» migliori nel corso di un evento a inizio giugno 2018 con premi importanti a livello economico. Inoltre, al fine di stimolare le classi vincitrici a trasmettere le nozioni ai compagni più giovani nell'anno successivo («peer education»), è previsto un supplemento di 300 euro su presentazione di un dettagliato progetto entro fine novembre 2018.

Hanno già aderito 28 Istituti: 7 di Torino, 8 del Piemonte Nord (2 ciascuno di Pinerolo e Biella, 1 ciascuno di Lanzo, Settimo Torinese, Stresa e Vercelli-Crescentino), 13 del Piemonte Sud (4 di Asti, 2 ciascuno di Alessandria e Cuneo, 1 ciascuno di Casale, Mondovì, Nizza Monferrato, Saluzzo, Villanova d'Asti).

Con l'impegno dei Rotary Club distribuiti sul territorio si conta di coinvolgere altre scuole. Il fine è diffondere una cultura di maggior attenzione e rispetto nei confronti delle esigenze del proprio organismo, nel tentativo - il più realistico e promettente tra quelli sinora pro-

posti - di contrastare la sotto-cultura dell'ipersnellezza e della cattiva alimentazione che è spesso la premessa dell'anoressia.

LA CERIMONIA di premiazione della passata edizione

